

# Mondiale Feeder Clubs: che sfida sul Canalbianco!

● 43 Club in rappresentanza di 23 nazioni hanno dato vita ad un'avvicente gara sulle acque del canale rodigino

Redazione FIPSAS

Il campo di gara situato sui tratti del Canal Bianco denominati "Fronte Chiatte" e "Piantamelon", in provincia di Rovigo, ha ospitato la quinta edizione del Campionato del Mondo per Club a tecnica Feeder. Il Campo di Gara è stato suddiviso in 5 zone: una a "Piantamelon" e le altre quattro a "Fronte Chiatte". Al campionato hanno preso parte 43 Club in rappresentanza di 23 Nazioni dato che ciascuna Nazione aveva la possibilità di iscriverne al massimo due formazioni, mentre l'Olanda, nazione alla quale appartiene il Club JWP Waterservice, detentore del titolo di Club campione del mondo, poteva iscriverne tre.

L'organizzazione dell'intero evento è stata curata dalla Sezione FIPSAS di Rovigo, presieduta da Giovanni Pavan, sotto la supervisione della FIPSAS Nazionale che ha come Presidente Ugo Claudio Matteoli, attuale Presidente a livello internazionale della FIPSeD e della CIPS. Il Campionato del Mondo per Club a tecnica Feeder adotta, come in tutti i campionati organizzati dalla FIPSeD, il catch & release: il pesce, una volta effettuate le operazioni di pesatura, viene immediatamente rilasciato in acqua con tutte le cautele e accortezze che ne assicurino il buono stato di salute. Il campo di gara del Canal Bianco aveva ospitato nel 2017 il Campionato Europeo di pesca al colpo in acque interne che aveva visto il successo dell'Italia sia per Nazioni che a livello individuale, con Giuliano Prandi. Il tratto di campo di gara che ospita la competizione è lungo circa 4 km, ha una larghezza media di circa 90 m e una profondità media di 4 m, con un fondale abbastanza regolare per la pesca. È un canale navigabile che dista 15 km dal mare. Nessuna chiusa regola il flusso d'acqua per cui il canale è soggetto alle maree che possono causare una variazione del livello dell'acqua fino a 1 metro con movimenti dell'acqua verso monte o valle. Il programma della manifestazione ha visto l'arrivo di tutte le formazioni partecipanti nella giornata di lunedì 4 Aprile, primo giorno di prove ufficiali sul campo di gara suddiviso in 43 box di prova, uno per ogni Club partecipante, box che, di giorno in giorno, sono stati attribuiti per sorteggio ai vari Club per assicurare la massima regolarità delle prove. Il giovedì 7 Aprile si è tenuta la cerimonia di apertura del Campionato con il raduno di tutte le squadre partecipanti presso lo Stadio di Loreo (RO) e la successiva sfilata delle stesse sino alla residenza municipale del Comune rodigino dove è stata fatta la presentazione di tutte le formazioni partecipanti in rigoroso ordine alfabetico a parte le due squadre della Lenza Emiliana Tubertini che, come rappresentanti della Nazione ospitante, sono state le ultime a salire sul palco delle presentazioni. Il benvenuto a tutti i partecipanti è stato dato dal Sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, dal Sindaco di Adria, Omar Barbierato, dall'Assessore allo Sport della Regione Veneto, Cristiano Corazzari, dall'Assessore allo Sport del Comune di Loreo, Andrea Marangon, dal Presidente della Pro Loco di Loreo, Diego Siviero,



## LA TECNICA

### IL FEEDER

La pesca a feeder è una tecnica d'importazione anglosassone, comparsa in Italia negli anni '80 e diventata successivamente una delle più popolari in assoluto. Trattasi di una pesca a fondo praticabile sia in acque salate che in acque dolci, che ha come obiettivo la presentazione dell'esca assieme ad una pasturazione nelle immediate vicinanze. Si effettua attraverso un piombo-pasturatore (che si chiama appunto feeder) da riempire con pastura, bigattini o entrambi. È molto praticata in primavera ed in estate, sia in fiume che in lago. Permette infatti di catturare carpe, tinche, carassi ed altri pesci che si cibano sul fondo, particolarmente combattivi e divertenti da pescare. Le montature più comuni per la pesca a feeder sono tre.

La prima prevede l'ausilio di un anti-tangle, un sistema in plastica che evita grovigli causati dal pasturatore, da posizionare sulla lenza madre e da fermare sulla girella, prima del terminale.

La seconda lenza è un'evoluzione della prima, si chiama running-rig, e permette al pasturatore di muoversi liberamente sulla lenza mediante una sorta di girella gommatata con moschettoni interni.

La terza invece è l'helicopter rig, un sistema che impone la chiusura della lenza con il pasturatore a perdere, mentre sul trave vi si posiziona il terminale bloccato da un apposito sistema. Il vantaggio dell'helicopter rig è di pescare con l'esca che non lambisce il fondo o non poggia su di esso, bensì resta sollevata.

dal Delegato Provinciale, Roberto Pizzoli, dal Vice Questore, Domenico Chirico, dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Antonio Morelli, dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, Emilio Mazza, dal Prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo e dal Responsabile Nazionale del Settore Pesca di Superficie della FIPSAS, Antonio Fusconi. Al termine della sfilata e della presentazione di tutte le formazioni partecipanti, il Segretario Generale della FIPSeD, Barbara Durante, ha aperto ufficialmente il 5° Campionato del Mondo per Club a tecnica Feeder.

**Gli olandesi del JWP Waterservice si confermano Campioni del Mondo per il secondo anno consecutivo**



**Le autorità presenti alla cerimonia d'apertura del Mondiale svolta nella piazza del Municipio di Loreo.**



## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA IN VETRINA



**Antonio Fusconi Presidente Pesca di Superficie FIPSAS**

### L'ELOGIO

**Fusconi: Organizzare eventi di questo genere non è mai cosa facile**

● A nome della Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, voglio esprimere i nostri complimenti e i più sentiti ringraziamenti a tutta l'organizzazione del 5° Campionato del Mondo per Club a Tecnica Feeder a partire dal Sindaco di

Loreo, Moreno Gasparini, al Sindaco di Adria, Omar Barbierato, ai loro collaboratori e a tutti i dirigenti locali della FIPSASche, con il loro impegno e lavoro, danno forza ed importanza alla nostra Federazione. Organizzare eventi di questo livello non è mai cosa facile e banale, gestire al meglio i 43 Club in rappresentanza di 23 Nazioni che tra sabato e domenica prossimi si daranno battaglia sportiva per aggiudicarsi il titolo di campione del mondo, richiede infatti un grande lavoro che tutti hanno messo in campo e il massimo impegno da parte di politici, di amministratori, delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile, della Sezione FIPSAS di Rovigo, capitanata da Giovanni Pavan, e dei tantissimi volontari senza i quali nessun evento sarebbe possibile.

L'augurio è che questo Campionato del Mondo possa essere per tutti i partecipanti, vincitori e vinti, accompagnatori e spettatori, un bellissimo momento ed un ricordo indimenticabile che consenta ad ognuno di loro di riportare in patria un pezzetto di questa bellissima terra che è il Veneto.

## La gara

**1a MANCHE** Sabato 9 Aprile alle ore 10,15 è risuonata su tutto il campo di gara la sirena di apertura di questo 5° Campionato del Mondo per Club a tecnica Feeder. Come detto in apertura, a difendere i colori dell'Italia ci sono due formazioni della Società "Lenza Emiliana Tubertini" che ha ottenuto questo diritto grazie al primo e al secondo posto conseguiti nel 2021 al Campionato Italiano di categoria. Dopo il sorteggio mattutino servito ad assegnare i posti gara, il sodalizio di Bazzano ha presentato, per la squadra A, Manuel Marchese, Alessio Casilli, Marcello Corradi, Mario Casale e Cristiano Barbaro, riserva di giornata Matteo Crepaldi, capitani Stefano Cavicchi e Massimo Reggianini, mentre per la squadra B, Lorenzo Sinibaldi, Riccardo Raggi, Matteo Tubertini, Matteo Restante, Ferruccio Gabba, riserva di giornata Marco Genovesi, capitani Glauco Tubertini e Moldovan Liviu. Le prove svoltesi nelle giornate antecedenti le gare avevano visto tanti partecipanti impostare la pesca a circa 30 metri dalla riva, ma alcuni concorrenti avevano effettuato tentativi anche verso la sponda opposta, cioè a distanze molto più lunghe. In questa prima giornata di gara, la pesca si è invece sviluppata a distanze decisamente più corte, cioè anche a soli 7/8 metri dalla riva; i pesci che maggiormente hanno risposto all'azione di pesca sono stati grossi cefali, abramidi, pesci gatto, carpe e qualche bel carassio. Al termine delle cinque canoniche ore di gara, le operazioni di pesatura del pescato dei vari concorrenti sono state rese molto difficili da un forte vento di bora che è addirittura riuscito a ribaltare i bagni chimici e gli stand degli espositori presenti sul campo di gara. La classifica della prima giornata di competizione vede al comando i campioni uscenti del JWP Waterservice (Olanda) con 15 penalità, al secondo posto la Lenza Emiliana Tubertini A (Italia) con 19 penalità e al terzo il Team ASV Austria con 26 penalità. Degli altri, la Lenza Emiliana Tubertini squadra B occupa il 6° posto con 36,5 penalità, mentre la Cannisti Dogana Amo Colmic della Repubblica di San Marino è 24a.

**2a MANCHE** La FIPSAS nazionale era presente a Loreo con Antonio Fusconi, Responsabile Nazionale della Pesca di Superficie, Sileno Poles, Responsabile Nazionale della pesca al colpo, e Franco Lelli, Responsabile Nazionale della tecnica Feeder,

per collaborare all'organizzazione dell'evento. Dopo la bora della giornata di sabato, un bel sole ha dato il buongiorno a tutti i partecipanti alla seconda e decisiva prova. La Lenza Emiliana Tubertini squadra A ha schierato Mario Casale, Manuel Marchese, Marcello Corradi, Cristiano Barbaro, Alessio Casilli, riserva Matteo Crepaldi. La Lenza Emiliana Tubertini squadra B ha fatto pescare Matteo Tubertini, Marco Genovesi, Riccardo Raggi, Matteo Restante, Lorenzo Sinibaldi, riserva Ferruccio Gabba. Gli occhi di tutti erano puntati sulle tre formazioni che nel giro di soli 7 punti si giocavano il titolo di campione del mondo, ovviamente favoriti gli olandesi del JWP Waterservice, campioni in carica e alla guida della classifica della prima prova. In questa seconda giornata di gare è decisamente aumentata la dimensione delle abramidi, ma cinque ore di gara non ammettono distrazioni, soprattutto dopo un buon risultato in gara uno, e quindi il fattore importante è mantenere una discreta regolarità di pesca durante tutta la gara. Le voci che arrivano da radio sponda danno ancora una volta gli olandesi in vantaggio, ma saranno le pesature di fine gara a sancire definitivamente chi si è aggiudicato questa manifestazione. La classifica di giornata vede ancora una volta il successo degli olandesi del JWP Waterservice con 21 penalità, seconda la Lituania con il Team Feedermen con 21 penalità, terza la formazione tedesca del Team Matrix Bremen con 24 penalità. Da registrare il 31° posto della Lenza Emiliana Tubertini B, il 39° della Lenza Emiliana Tubertini A e il 25° posto della Cannisti Dogana Amo Colmic della Repubblica di San Marino.

### I VINCITORI

Alla luce dei risultati combinati delle due prove, la formazione olandese del JWP Waterservice si conferma Campione del Mondo per il secondo anno consecutivo con un totale di 36 penalità, la medaglia d'argento va all'Ungheria con la formazione del Maros Waterland Feeder Team con 57 penalità e quella di bronzo all'Austria con il Team ASV Austria con 64 penalità. La Lenza Emiliana Tubertini B chiude al 15° posto con 101,5 penalità, mentre la Lenza Emiliana Tubertini A termina al 16° posto con 104 penalità e la formazione sammarinese della Cannisti Dogana Amo Colmic al 25° posto con 119 penalità.